



## LA CURIOSITÀ

### Prosecco tarocco in Australia: spunta anche il “vintage”

► VALDOBBIADENE

L'ultimo arrivato tra i “tarocchi” è il Prosecco Vintage. Made in Australia. Una bottiglia da 0,75 litri costa 22,99 dollari (nemmeno troppo economica), ed è stata fotografata sugli scaffali di un supermercato australiano pochi giorni fa. Il Prosecco Vintage ha poco (anzi nulla) a che spartire con l'originale: nessun contrassegno di Stato, nessuna etichetta del Consorzio, solo il nome. Soprattutto, come riporta la targhetta con il prezzo, è prodotto dai Brown Brothers non sulle Rive di Valdobbiadene, o sulle colline del Coneglianese (come vorrebbe la denominazione), ma in una cantina della King Valley, 300 chilometri a Nord Est di Melbourne, regione viticola australiana dove non risulta, però, che i Consorzi di Tutela abbiano mai autorizzato vigneti di Prosecco.

Se l'ennesimo clone illegale del Prosecco può far sorridere, come i vari Prosecco Garibaldi, Neosecco, Biancosecco e Prisecco, il fenomeno della contraffazione è però affrontato seriamente. A luglio è nata una società per la difesa legale del marchio formata dai Consorzi Doc, Docg e Colli Asolani; a Bruxelles ha aperto un ufficio del Consorzio di Tutela Doc contro le minacce intra ed extra Ue; e la Regione ha stanziato un milione di euro per le battaglie legali.

*(a. d. p.)*